

Il Crocifisso parlò a san Tommaso

Si racconta che il **6 dicembre del 1273** san Tommaso avesse finalmente ultimato il suo trattato sull'Eucaristia e una volta posto il testo sull'altare, avesse cercato dal Signore un segno. Di fronte a lui una tavola dipinta di Gesù crocifisso. **Pare che il Crocifisso abbia pronunciato queste parole:**

« *Bene scrivesti di me, Tommaso, cosa vuoi in cambio?* ». E san Tommaso rispose: « *Nient'altro che te, Signore* ».



Pange Lingua

Tra gli scritti di san Tommaso vi è l'**inno eucaristico** per eccellenza, il *Pange lingua*. Le ultime due strofe, estrapolate come *Tantum Ergo Sacramentum*, si cantano nelle liturgie che si concludono con la Benedizione eucaristica.

Canta, o lingua,
il mistero del Corpo glorioso
e del Sangue prezioso
che il Re delle nazioni,
frutto di un grembo generoso,
sparse per il riscatto del mondo.

A noi dato, per noi nato
da una pura Vergine,
visse nel mondo,
sparse il seme della sua parola
e chiuse in modo mirabile
il tempo della sua dimora terrena.

Nella notte dell'Ultima Cena,
sedendo a mensa con i suoi fratelli,
dopo aver osservato pienamente
le prescrizioni della legge
relative ai cibi permessi,
si diede in cibo al gruppo dei dodici
con le proprie mani.

Il Verbo fatto carne cambia con la sua
parola
il pane vero nella Sua carne
e il vino nel Suo sangue,
e se i sensi vengono meno,
la fede basta per assicurare
un cuore sincero.

Adoriamo, dunque, prostrati
un sì gran sacramento;
l'antica legge ceda al nuovo rito,
e la fede supplisca
al difetto dei nostri sensi.

Gloria e lode,
salute, onore,
potenza e benedizione
al Padre e al Figlio:
pari lode abbia Colui
che procede da entrambi.
Amen.

